



di Alfonso Sticca

"Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio. Il punto è che devi decidere se continuare per la stessa strada (ed allora devi "cancellare" il problema e rissaldare i tuoi sentimenti), o cambiare tutto e prenderne una nuova (ed in tal caso non voltarti mai più indietro, per nessuna ragione al mondo). Dopo quello che è successo mi ritengo una tra le persone più ingenuche che esistano sulla terra. Ma tutto ha un limite e allora si traggono le conclusioni di un ravvedimento".

E' il commento del presidente Pardino Mammarella dopo l'incontro avuto 'casualmente' con il sindaco Giardino. Per il momento si tagliano le persone che pesano di più sul bilancio della società. Via Lizza, Cipolletta e Aquino. Il seguito nella giornata di oggi se non ci saranno le garanzie necessarie per mantenere gli impegni e portare a termine il campionato in modo dignitoso.

La Frentana Larino era partito con ben altri obiettivi. Ma in corso d'opera sono accaduti tante cose. Dall'infornuto di Martinez, e la Società ha mantenuto l'assunzione di responsabilità fino alla partenza del calciatore che ha voluto operarsi in Argentina.

Dai ripensamenti di alcuni calciatori, fino agli accadimenti di questi ultimi giorni con la cessione di Bearzotti al Bojano e lo svincolo per il momento dei tre sopra nominati. Ma le traversie del club frenzano potrebbe avere una coda che non sarà gradita alla tifoseria bianconera e, allora il dito non può essere puntato sul presidente Mammarella, ma sugli altri soggetti che all'inizio avevano preso gli impegni e poi si sono defilati come se nulla stesse accadendo.

Il film societario è ancora in corso, il finale nella giornata di oggi quando alle ore 12 scadranno i termini per lasciare liberi i calciatori.

E, proprio da questi è arri-

Mammarella: "Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio" Larino, svincolati Lizza, Aquino e Cipolletta

In mattinata ai tre potrebbero aggiungersi gli altri se non ci saranno sviluppi rassicuranti



Il presidente Mammarella

vato il messaggio rassicurante.

Tutti indistintamente si sono tagliati i rimborsi.

Un atto che è stato apprezzato dalla dirigenza bianconera, ma c'è sempre un ma? Un punto interrogativo che il massimo esponente della Frentana Larino non accetta di buon grado.

Perché se è vero che i calciatori sono scesi a patti per un ridimensionamento dei rimborsi, è altrettanto vero che il presidente Mammarella vuole vederci chiaro prima di

assumersi le responsabilità di poter proseguire l'attività fino al termine del campionato in totale tranquillità se non lo stress necessario del risultato.

Il Larino



La Rinascita Bussese batte nel recupero la Maronea e 'vede' la zona playoff

Mastropietro e Tommasino ribaltano l'iniziale svantaggio

Maronea	1
Rinascita Bussese	2



La Rinascita Bussese

MARONEA: Salvatore, D'angelo, Michilli, Ferrara, Rossi, Graziano, Masciotta, Moscufo R, MoscufoS, Lattanzio, Pasciullo

ALL.: Cordisco
RINASCITA BUSSESE: Evangelista, Vena, Mastronardi, Ferrara, Romano, Mastropietro, Barletta, Tommasino, Niro, Ricciardi, Cornacchino

ALL.: Martinelli
ARBITRO: Pernotti di Campobasso

MARCATORI: 5' Moscufo S., 14' Mastropietro, 39' Tommasino.
di **Arnaldo Angiolillo**

Vince il recupero contro la Maronea la Rinascita e si porta nelle prime posizioni di classifica.

La Maronea comincia bene e al 4' si porta in vantaggio con Moscufo che in mischia batteva il portiere bussese: era 1-0 per la squadra di Cordisco. I gialloblu reagiscono e al 14' pareggiano con Mastropietro che di testa su cross di Ricciardi realizzava 1-1.

I bussesi attaccavano e si rendevano pericolosi anche con Niro neo acquisto dei bussesi e così al 39' Tommasino portava in vantaggio i bussesi: era il 2-1 per gli ospiti che

continuavano a macinare gioco.

Al 20' del secondo tempo veniva espulso Graziano per somma di ammonizioni. La Maronea, ridotta in dieci uomini, riceveva le espulsioni anche di due dirigenti.

La Rinascita concludeva in attacco e sfiorava altre occasioni ma la gara finiva 2-1 per i gialloblu che con questa vittoria si portano nella alte sfere di classifica.

Davvero una bella realtà questa Rinascita che si conferma matricola terribile. Si può pensare in grande? Lo dirà soltanto il campo.